



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale



Via XX settembre Palazzo MEF scala C; Via Aniene, 14 00187 Roma
Tel: 06/59600687 - 06/42000358

sito internet: www.flpagenziemef.it
e-mail: flpfinanze@flp.it; nazionale@flpagenziemef.it

Prot. 270/RM2017

Roma, 13 aprile 2017

NOTIZIARIO N° 24

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

TELELAVORO - PROROGATI I TERMINI A FINE MESE Siglato in via definitiva l'accordo sul Fondo 2014

Nel corso della riunione tenutasi ieri pomeriggio presso la Direzione centrale del personale è stato sottoscritto (non da FLP che a suo tempo non aveva condiviso il testo della preintesa per le numerose criticità sia sui criteri di ripartizione, che di consistenza complessiva delle somme disponibili) l'accordo definitivo per la ripartizione del Fondo 2014. A questo punto possono avviarsi anche negli Uffici che non l'hanno fatto, le trattative per la ripartizione del budget di sede e per la verifica della produttività d'Ufficio, allo scopo di permettere finalmente l'erogazione di somme dovute per attività svolte nel lontano 2014.

Al termine della riunione abbiamo chiesto di parlare di telelavoro e sulla base delle nostre sollecitazioni formalizzate dei giorni scorsi, l'Agenzia ha convenuto sull'opportunità di differire i termini per la presentazione delle istanze di telelavoro, dal termine originario del 14 aprile a fine mese. Abbiamo anche chiesto che venga fatta chiarezza sul fatto che tutte le istanze delle lavoratrici e dei lavoratori che fanno riferimento ad attività telelavorabili devono essere accolte e trasmesse alla Direzione regionale, senza alcun filtro a livello di Ufficio. Sarà a livello regionale, sulla base delle posizioni assegnabili e dell'eventuale graduatoria derivante dall'applicazione dei punteggi concordati, che si farà poi la graduatoria finale. Ma se le istanze non partono, o se vengono scoraggiate prima della loro formulazione, è chiaro che viene meno tutto il principio alla base dell'accordo sottoscritto nei giorni scorsi. Invitiamo quindi tutti gli interessati a chiedere che le istanze vengano protocollate e trasmesse e, ove vi fossero resistenze ed impedimenti in tal senso, a segnalarcelo con immediatezza.

Abbiamo anche rappresentato, con forte preoccupazione, quanto sta avvenendo in Puglia a seguito della ricorrenza degli elaborati della procedura di passaggio dalla seconda alla terza area, che se fosse possibile è ancora più incredibile di quanto avvenuto per la medesima fattispecie in Campania. Non è pensabile che la superficialità e la scarsa capacità gestionale messa in campo dall'Agenzia in quelle regioni debba poi ricadere, con un incredibile accanimento, sui lavoratori, considerati il capro espiatorio di questa vicenda, non solo con ricadute notevoli sulla carriera, ma addirittura sotto il profilo disciplinare e sanzionatorio.

Un accanimento inversamente proporzionale a quanto avvenuto invece per i dirigenti impegnati nelle diverse fasi della procedura, che testimonia ancora una volta, il doppiopesismo che caratterizza l'Agenzia nella gestione del suo personale. Su tutta questa vicenda, che parte dalle retrocessioni avvenute nel Lazio, è necessario che l'Agenzia cambi rotta, assumendosi le sue responsabilità, dando attuazione alle previsioni della Legge di stabilità 2016.

L'UFFICIO STAMPA

